

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Cristianesimo e culture europee
Anno Accademico	2021-2022
Corso di studio	L I – Scienze dei Beni culturali
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	Christianity and European Cultures
Frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso, art. 4: https://www.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali/presentazione-del-corso/copy_of_R.D.SBC202122.docx.pdf Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare la docente.
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Angela Laghezza	angela.laghezza@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
		M STO/07	

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	III
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	27 Settembre 2021
Fine attività didattiche	10 Dicembre 2021

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenza dei principali metodi e strumenti della ricerca storica
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente apprenderà le linee di sviluppo della storia del cristianesimo in Europa tra Tarda Antichità e Alto Medioevo, in riferimento ad alcune tematiche specifiche: chiesa e cristianizzazione; dinamiche di inclusione/esclusione dei non cristiani; marginalità sociale; monachesimo; culto dei santi e

<p>apprendimento trasversali)</p>	<p>spazi sacri; sarà in grado di comprendere l'incidenza storica, sociale e culturale del cristianesimo nell'area euro-mediterranea; sarà capace di ricostruire i principali orientamenti del dibattito storiografico internazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente saprà applicare conoscenze e metodologie della ricerca storico-cristianistica per leggere le fonti, anche in riferimento a contesti, figure, argomenti non esaminati a lezione. • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente sarà in possesso degli strumenti per una adeguata e autonoma valutazione su forme, tempi e modalità della diffusione del cristianesimo in Europa; sarà in grado altresì di utilizzare le competenze acquisite per operare confronti fra passato e presente, inclusa la riflessione su temi di attualità in ambito storico, sociale e religioso. • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente saprà esprimersi nel linguaggio specifico della disciplina per comunicare idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente avrà consolidato un metodo di analisi delle fonti e di studio su libri di testo di difficoltà avanzata e su temi d'avanguardia nel proprio campo di studio, propedeutici ad intraprendere la formazione successiva con sicurezza e alto livello di autonomia.
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Il Corso vuole indagare tempi e modalità della diffusione del cristianesimo nelle diverse regioni d'Europa, con particolare riferimento al passaggio tra Tarda Antichità e Alto Medioevo. Nel I modulo di insegnamento saranno fornite nozioni e contenuti di carattere generale per inquadrare protagonisti, problematiche, fenomeni e dinamiche politico-religiose peculiari del periodo storico. Un'attenzione specifica sarà rivolta alla figura di Gregorio Magno e alle coordinate geopolitiche del suo pontificato. Nel II modulo di insegnamento saranno focalizzati alcuni aspetti relativi all'impatto del cristianesimo sulla società, attraverso l'analisi di temi e casi di studio particolari: istituzione ecclesiastica e cristianizzazione delle aree periferiche; dinamiche di inclusione/esclusione dei non cristiani (pagani, ebrei, eretici, barbari); attori e forme della marginalità sociale.</p>

Programma	
Testi di riferimento	<p>A: Letture obbligatorie</p> <p>I modulo</p> <ul style="list-style-type: none"> • S. Pricoco, <i>La nuova società cristiana</i>, in G. Filoramo, D. Menozzi (a cura di), <i>Storia del cristianesimo. L'antichità</i>, Laterza, Bari 2001, pp. 354-388 • T. Sardella, <i>Il cristianesimo in Occidente dalla fine dell'Impero ai regni romani-barbarici</i>, in E. Prinzivalli (a cura di), <i>Storia del cristianesimo. I. L'età antica (secoli I-VII)</i>, Carocci Editore, Roma 2015, pp. 329-358 • V. Neri, <i>I marginali nell'Occidente tardoantico. Poveri, 'infames' e criminali nella nascente società cristiana</i>, Bari 2014, Introduzione (pp. 7-30) + parti da concordare • L.G.G. Ricci (a cura di), <i>Gregorio Magno e l'invenzione del Medioevo</i>, Firenze 2006, parti da concordare <p>II modulo</p> <ul style="list-style-type: none"> • A. Laghezza, <i>Gregorio Magno, gli eretici e il riuso degli spazi sacri</i>, in <i>Loca Haereticorum. La geografia dell'eresia nel Mediterraneo tardoantico</i>, Studi e materiali di storia delle religioni 85/1 (2019), pp. 215-224 • W. Pohl, <i>Gregorio Magno e i barbari</i>, in C. Leonardi (a cura di), <i>Gregorio Magno e le origini dell'Europa</i>, Firenze 2014, pp. 171-180 • A. Laghezza, <i>Attori e forme della marginalità sociale nei Dialogi di Gregorio Magno</i>, in I. Aulisa, L. Avellis, A. Campione, L. Carnevale, A. Laghezza (a cura di), <i>Esegesi, Vissuto Cristiano, Culto dei Santi e Santuari. Studi di storia del cristianesimo per Giorgio Otranto</i>, Edipuglia, Bari 2020, pp. 301-310 • R. Barcellona, T. Sardella, (a cura di), <i>Lo spazio dell'infanzia. Profili, problemi, prospettive tra passato e presente</i>, Milano-Udine 2020, pp. 25-46; 71-111 <p>B: Antologia di fonti indicate a lezione</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Sulla base dei propri interessi, lo studente potrà scegliere una lettura consigliata tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • J. Le Goff, <i>Cultura clericale e tradizioni folkloriche nella civiltà merovingia</i>, in Id., <i>Tempo della Chiesa e tempo del mercante</i>, Einaudi, Torino 2000², pp. 193-204 • I. Aulisa, <i>La concezione dei giudei come eretici tra tarda antichità e altomedioevo</i>, in <i>Vetera Christianorum</i> 49, 2012/1, pp. 39-63. • L. Carnevale, <i>Dalla figura di Giobbe alla medicina contemporanea: per una riflessione su malattia e stigma</i>, in <i>Studi Bitontini</i> 99-100 (2015), pp. 155-167. • G. Otranto, <i>Pericoli, patimenti e disavventure dei pellegrini in Occidente tra Tarda Antichità e Medioevo</i>, in <i>Vetera Christianorum</i> 55, 2018, pp. 5-32 • A. Campione, <i>Il "miracolo dei miracoli" e il ruolo delle donne nei santuari à répit</i>, in <i>Nicolaus</i> 5, 2019, pp. 129-159. • E. Zocca, <i>Infanzia e santità. Un difficile incontro alle</i>

	<i>origini del cristianesimo</i> , Roma 2020 (un capitolo a scelta)
Metodi didattici	Durante le lezioni verranno utilizzati supporti documentari e iconografici (testi, fonti, immagini e filmati) atti a illustrare in modo più analitico i temi affrontati nel corso. Il Corso sarà completato da lezioni a carattere seminariale tenute da studiosi specialisti su tematiche inerenti la storia del cristianesimo in Europa.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	La valutazione sarà condotta attraverso un esame orale. La partecipazione attiva al corso, il costruttivo apporto alle discussioni e l'approfondimento di argomenti a scelta dello studente sono ritenuti elementi utili per la valutazione.
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	Conoscenza dei contenuti del programma; padronanza del metodo e del linguaggio specifici della disciplina; capacità di inquadrare le fonti esaminate a lezione nel contesto di riferimento e di discuterne in maniera critica; qualità dell'espressione orale.
Altro	Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento: http://www.uniba.it/docenti/laghezza-angela . Agli studenti è richiesto di concordare sempre preliminarmente l'appuntamento via posta elettronica: angela.laghezza@uniba.it